

Lanciano City

News e curiosità su Lanciano e area frentana

lunedì 25 ottobre 2010

'L'accoglienza degli stranieri in amicizia e in dialogo': il Rotary Lanciano a convegno



Il Rotary di Lanciano, in collaborazione con i Club di Vasto e di Atessa, ha organizzato, ieri presso il Polo Museale di Lanciano, un convegno sul tema

"L'accoglienza degli stranieri in amicizia e in dialogo", muovendo dalla necessità di ripensare alle questioni nominate nel titolo alla luce del nostro tempo che vive lambendo i limiti di un umanesimo in declino. Sono stati invitati la dott.ssa Anna Lucia Colle, Responsabile Osservatorio Migrazioni, Economia, Società - Area Programmi Internazionali, NOMISMA, Bologna; il Gen. Giuseppe Cucchi, Coordinatore scientifico dell'area di Politica Internazionale di NOMISMA, Bologna; don Antonio Mastantuono, Docente di teologia pastorale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Napoli. I relatori, coordinati dal prof. Bernardo Razzotti, hanno rappresentato la realtà del problema sia alla luce di dati oggettivi, sia attraverso riflessioni di carattere sociologico e politico. Libertà, uguaglianza, accoglienza, amicizia, dialogo obbligano a rimettere in questione, nel disordine che caratterizza la nostra società, il nostro essere, il nostro vivere in relazione agli altri. I relatori hanno fornito indicazioni su alcuni dei percorsi che maggiormente hanno inciso nel rinnovamento delle questioni etico-politiche, mostrando i nodi in cui si intrecciano al di là delle differenze che li caratterizzano e sottolineando, al tempo stesso, l'esigenza di pensare/attuare dopo la politica dell'analisi del presente, ossia le varie diagnosi del nostro tempo. Il prof. Razzotti, nell'introdurre i lavori, ha dichiarato che abbiamo bisogno di una "ontologia" critica, di una conoscenza del problema capace di individuare la soluzione, passando attraverso l'etica come pratica della libertà nel senso di coltivare l'amicizia e l'ospitalità in maniera nuova coniugando la riflessione su libertà e comunità le quali appariranno così come sfide alle nostre responsabilità di interrogarci in ogni tempo, su ogni concetto, a cominciare dal chiederci "che cosa siamo" e "che cosa vogliamo fare". Nel loro saluto i Presidenti dei Club hanno riconosciuto al Rotary il doveroso compito di svolgere una rinnovata riflessione sull'amicizia tenendo presente la centralità della fraternità come mezzo e come approdo naturale all'esperienza della libertà. La libertà, patrimonio di ciascuno, ci apparirà esposizione e apertura all'alterità, all'evento dell'altro, degli altri e di ogni accadere, e non meschino egoismo. Alcune significative testimonianze hanno concluso i lavori ai quali hanno partecipato il rappresentante del Governatore del Rotary, il dott. Carlo Ortolano, il Sindaco del Comune di Lanciano, Filippo Paolini, e l'Arcivescovo Carlo Ghidelli.

Pubblicato da Abruzzo Blog a 11:03

0 COMMENTI:

POSTA UN COMMENTO

Commenta come: